



**Radioincorso.it**

## **Emanuele Salce si racconta con “Mumble Mumble”**

Il figlio del regista di Fantozzi sul palcoscenico del Politeama Rossetti

Di [Marta Zannoner](#)



Pubblicato mercoledì 29 febbraio 2012

Emanuele Salce racconta se stesso nello spettacolo “**Mumble Mumble**“, che ieri sera è approdato in Sala Bartoli, al Teatro Rossetti.

L'attore diverte il pubblico narrando la sua condizione di doppio figlio d'arte, essendo egli infatti il primogenito del regista Luciano Salce, a cui dobbiamo i film del ragioniere Fantozzi, ma cresciuto dal secondo padre Vittorio Gassman, il quale ha sposato sua madre quando aveva due anni.

**Lo spettacolo si apre mostrando al pubblico l'attore mentre si prepara per la sua prossima messinscena in una cittadina di provincia.** Ed è in quei momenti di massima tensione antecedenti l'interpretazione davanti al pubblico, che **Emanuele Salce, appoggiato dalla spalla Paolo Giommarelli, comincia a raccontare se stesso, tramite alcuni episodi catartici della sua vita: passando dalla morte di entrambi i padri, guardate in maniera un po' tragica e un po' comica, sino ad arrivare all'esilarante incontro con l'amore, l'australiana Amanda, in cui il destino gioca la sua carta tramite una malaugurata boccetta di lassativo.**

Scritto dallo stesso Salce, in collaborazione con Andrea Pergolari, il quasi monologo è stato portato in scena magistralmente da un grande attore, che non ha perso un colpo, suscitando l'ilarità del pubblico, che però, attraverso lo specchio della comicità, forse è riuscito a vedere riflesso anche un velo di realistica drammaticità. Il prodotto finale è ottimo, fluente, non pretenzioso e sa tenere viva l'attenzione.

Le repliche dureranno fino a domenica 4 marzo in Sala Bartoli al Politeama Rossetti.